ALLEGATO A

CONVENZIONE

tra la Regione Toscana e _____ per la realizzazione del progetto di ricerca _____ finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Bando pubblico per progetti di ricerca nel settore Nutraceutica (D.D. 650/2014)

TRA

la Regione Toscana con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, codice fiscale e Partita IVA n. 01286030488, rappresentata dal Dr. _____domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Ente di via Alderotti 26/n (50139 Firenze), in qualità di _____ della Direzione Generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", in virtù del decreto di nomina n. ____ del _____, ed autorizzato ai sensi della LR 1/2009 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta;

E

- l'Associazione temporanea di scopo (di seguito ATS – oppure beneficiario) costituita in data _____ con atto n._____ registrato a _____ il_____tra i seguenti soggetti:

Capofila ATS – Via _____ n._____ Città_____;

Partner 1 - Via _____ n._____ Città_____;

Partner 2 - Via _____ n._____ Città_____;

(…)

rappresentata legalmente da _____ nato a _____ il _____;

Oppure

- il/la _____ (di seguito Ente Capofila – oppure beneficiario) codice fiscale _____, Partita IVA n. _____, con sede legale in _____, rappresentato da _____ in qualità di _____, nato a _____ il giorno _____ e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente; capofila del progetto_____ realizzato dai seguenti partner:

Partner 1 - Via _____ n._____ Città_____;

Partner 2 - Via _____ n._____ Città_____;

(…)

ALLEGATO A

PREMESSO

- la Delibera della Giunta regionale n. 1102 del 16 dicembre 2013 "Promozione di progetti di ricerca in materia di nutraceutica a favore degli enti del Servizio Sanitario Regionale, delle Università e degli enti di ricerca operanti in Toscana" che stabilisce di promuovere, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, progetti di ricerca preclinica, clinica e/o epidemiologica di enti del Servizio Sanitario Regionale, delle Università e degli Enti di ricerca operanti in Toscana;
- il Decreto dirigenziale n. 650 del 21 febbraio 2014 con il quale è stato approvato il Bando pubblico per progetti di ricerca nel settore nutraceutica;
- il Decreto dirigenziale n. 3063 del 06 giugno 2014 con il quale si costituisce la commissione di valutazione;
- il Decreto dirigenziale n. 2537 del 19 giugno 2014 con il quale si ammettono a valutazione scientifica i progetti formalmente ammissibili;
- il Decreto dirigenziale n. 4741 del 21 ottobre 2014 con il quale si approva la graduatoria dei progetti finanziati e si destinano euro 1.616.000,00 per i progetti finanziati;
- il Decreto dirigenziale n._____ del_____con il quale si approvano lo schema della convenzione e le *Linee Guida per la rendicontazione* allegate alla presente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del Progetto"_____", Acronimo "_____", CUP n. _____, Coordinatore Scientifico Dr./Prof. _____.

La Regione concede

- all'ATS avente come capofila, _____ e rappresentata da _____;
- all'ente capofila_____rappresentato da_____

il contributo di euro _____ (_____/__) per la realizzazione del progetto _____ del costo stimato pari ad euro _____ (_____/__) alle condizioni di cui alla presente convenzione e delle disposizioni previste dal Bando di cui alle premesse.

Le attività di ricerca dovranno svolgersi in conformità con quanto previsto nel progetto, e nel rispetto del cronoprogramma e del piano finanziario in esso indicato. Il soggetto beneficiario/capofila dà atto di non avere diritto in nessun caso ad un finanziamento di importo superiore a quello sopra indicato relativamente alle attività di ricerca indicate nel progetto ed ai risultati da questo previsti; spese eventualmente sostenute in misura superiore per le attività e per i risultati indicati nel progetto non costituiscono diritto ad ulteriore finanziamento da parte della Regione Toscana.

In relazione alla natura del soggetto la Regione Toscana può richiedere garanzia fideiussoria. La fideiussione a garanzia dell'anticipo erogato sarà svincolata solo al momento del pagamento finale del saldo.

Art. 2
(Durata)

La presente convenzione, sottoscritta ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, ha decorrenza dalla data di apposizione dell'ultima firma e durata sino alla conclusione (naturale o prorogata) della ricerca.
Il soggetto beneficiario si impegna a terminare le attività di cui al progetto entro 24 mesi dal _____ (data di inizio attività) coincidente con la firma della presente convenzione.
Il soggetto beneficiario può richiedere la proroga per lo svolgimento delle attività di ricerca ammesse a finanziamento per una sola volta e per un termine non superiore a 6 mesi.
Tutte le spese devono essere sostenute dopo l'inizio dell'attività; sono ammesse spese sostenute antecedentemente a tale data solo se riferite a spese notarili per la costituzione dell'ATS ed eventuali polizze fideiussorie.

Art. 3
(Obblighi del soggetto beneficiario)

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, del Bando di cui alle premesse e della presente convenzione, i beneficiari sono tenuti a:

a) realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di inizio dell'attività, conformemente all'oggetto, agli obiettivi e ai risultati attesi della ricerca contenuti nel progetto stesso;
b) comunicare in maniera tempestiva tutte le modifiche inerenti il progetto approvato ed ogni variazione intervenuta durante lo svolgimento del progetto;
c) garantire la conservazione fino al quinto anno successivo alla chiusura del progetto della documentazione scientifica e contabile inerente la sua realizzazione;
d) consentire ai funzionari della Regione Toscana o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di controlli o ispezioni;
e) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità, le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro ed in materia di collocamento obbligatorio;
f) rispettare la normativa in materia di tracciabilità (L. 135/2010);
g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente;
h) il soggetto beneficiario ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. Tale condizione dovrà essere specificata all'interno dell'accordo stabilito tra i partner per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale;
i) il soggetto beneficiario o capofila assicura il buon funzionamento ed il raggiungimento degli obiettivi progettuali, incassa le quote di contributo spettanti a ciascun soggetto associato e provvede a liquidare il contributo di competenza di ciascuno;
j) il soggetto beneficiario o capofila si impegna a mantenere i rapporti con le imprese partecipanti ed a rendicontarne la partecipazione e le spese.

Dal momento della presentazione della domanda non sarà possibile modificare la composizione dell'ATS**,** né modificare il capofila identificato, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 4
(Impresa partecipante)

Le imprese partecipanti al progetto _____ sono le seguenti:

1) Impresa _____ Via _____ n.__ Città_____

contributo in kind [ ]
contributi cash [ ] euro_____ trasferita al capofila mediante bonifico n._____

2) Impresa _____ Via _____ n.__ Città_____

contributo in kind [ ]
contributi cash [ ] euro_____ trasferita al capofila mediante bonifico n._____

3) Impresa _____ Via _____ n.__ Città_____

contributo in kind [ ]
contributi cash [ ] euro_____ trasferita al capofila mediante bonifico n._____

La partecipazione dell'impresa deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto.
L'effettiva partecipazione dell'impresa al progetto dovrà essere provata al momento della valutazione intermedia e finale mediante dimostrazione delle spese sostenute (personale, attrezzature, materiali ecc.) in funzione della ricerca oggetto del progetto.

Art. 5
(Modalità di erogazione del finanziamento)

La Regione Toscana eroga per la realizzazione del progetto un contributo massimo di euro _____ a fronte di un costo totale pari ad euro _____.

Il contributo è corrisposto con le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, è erogata a titolo di anticipazione a seguito di specifica richiesta presentata dal soggetto beneficiario o capofila in data uguale o successiva alla data di avvio delle attività, previa sottoscrizione della convenzione; in relazione alla natura del soggetto la Regione Toscana può richiedere garanzia fideiussoria;

b) una seconda quota, pari al 30% del contributo, alla presentazione da parte del soggetto beneficiario o capofila, entro 30 giorni dalla scadenza del primo anno di attività, di relazione scientifica intermedia, corredata dal rendiconto delle spese effettivamente sostenute da cui risulti il

pagamento di almeno il 30% delle spese ammissibili, previo esito positivo della valutazione tecnico-scientifica e della valutazione del rendiconto finanziario;

c) il saldo del contributo complessivo concesso, nella misura del 30%, alla presentazione da parte del soggetto beneficiario o capofila, entro 30 giorni dalla data di fine attività, di relazione scientifica finale nella quale dovranno essere riportati i risultati della ricerca, corredata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'intero periodo. La liquidazione del saldo è subordinata all'accertamento della realizzazione delle attività di ricerca in conformità con il progetto ammesso a finanziamento e all'esito positivo della valutazione tecnico-scientifica e della valutazione del rendiconto finanziario.

Sulle modalità di rendicontazione attenersi alle *Linee guida per la rendicontazione* allegate alla presente convenzione.

Art. 6
(Controlli)

La Regione Toscana, direttamente o tramite propri incaricati, si riserva di effettuare ispezioni documentali presso i soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese sostenute, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal Bando di cui alle premesse e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi.

Art. 7
(Modifiche)

E' possibile apportare modifiche non sostanziali ai progetti di ricerca ammessi a finanziamento, previa autorizzazione della Regione Toscana.
Per modifiche non sostanziali si intendono:

a) variazioni dei contenuti del progetto che non alterino l'oggetto, gli obiettivi o i risultati attesi dalla ricerca;
b) revisioni del Diagramma di Gantt che non comportino un ritardo nei tempi di realizzazione del progetto;
c) rimodulazioni tra le tipologie di spesa previste nel piano finanziario approvato, nella misura massima del 20% delle spese ammissibili, fermi restando i limiti massimi di spesa previsti dal Bando per ogni singola voce di spesa;
d) proroga del termine di realizzazione del progetto, a seguito di richiesta adeguatamente motivata rivolta alla Regione Toscana, e da questa autorizzata esplicitamente, verificata la fondatezza delle motivazioni presentate, per una sola volta, per un periodo non superiore a 6 mesi.

Non è possibile apportare modifiche sostanziali ai progetti di ricerca ammessi a finanziamento.
Per modifiche sostanziali si intendono:

- variazioni dei soggetti beneficiari;
- variazioni dei contenuti del progetto che alterino sostanzialmente l'oggetto, gli obiettivi o i risultati attesi dalla ricerca e comunque non rientranti nella casistica precedentemente descritta fra le modifiche non sostanziali.

Ulteriori diverse tipologie di modifiche, non previste nel presente articolo, devono comunque essere comunicate formalmente alla Regione Toscana la quale, a suo insindacabile giudizio, ne valuterà l'ammissibilità o meno.

Art. 8
(Revoca)

I contributi sono revocati qualora si verifichino i seguenti casi:

- rinuncia del soggetto beneficiario o capofila;
- inadempienze dei soggetti beneficiari rispetto agli obblighi di cui all'art. 3, nonché tutte le altre violazioni della normativa di riferimento;
- mancata attuazione degli adempimenti successivi all'ammissione.

La Regione Toscana, qualora si verifichino le circostanze che danno luogo alla revoca del contributo, comunica agli interessati l'avvio del procedimento con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, presso i quali si può prendere visione degli atti, e assegna ai destinatari un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.
La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire con la stessa modalità utilizzata dalla Regione Toscana per la notifica dell'avvio del procedimento, ossia mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata regione.toscana@postacert.toscana.it.
Qualora necessario, il responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui sopra del presente articolo, esaminate le risultanze istruttorie, il responsabile del procedimento qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, determina, con provvedimento motivato la revoca del contributo e l'importo eventuale da recuperare.

Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca e di restituzione degli importi da recuperare qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana provvederà al recupero secondo le forme previste dalla vigente normativa.
I contributi indebitamente percepiti dovranno essere restituiti dal soggetto beneficiario o capofila.

Art. 9
(Valutazione dei risultati della ricerca)

I progetti di ricerca, oltre alla valutazione preliminare per accedere al contributo, sono sottoposti a valutazione in itinere ed a valutazione finale dei risultati conseguiti, ai sensi della LR 20/2009 da esperti esterni al sistema regionale della ricerca e a valutazione del rendiconto finanziario effettuato dall'ufficio UVaR (Ufficio Valorizzazione Ricerca Biomedica e Farmaceutica).
Ai fini della valutazione dei risultati della ricerca, il soggetto beneficiario o capofila è tenuto a trasmettere, in occasione dei diversi momenti di richiesta di erogazione dei pagamenti, nonché a

seguito di eventuali ulteriori richieste da parte della Regione Toscana, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, con puntuale riferimento agli obiettivi ed ai risultati attesi per ogni attività di ricerca svolta.
Nelle relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto dovrà essere data dimostrazione dell'effettiva partecipazione dell'impresa partecipante di cui all'art. 4.
La mancata trasmissione delle relazioni periodiche sullo stato di attuazione del progetto, la mancata motivazione di eventuali difformità rispetto al progetto, comportano la sospensione delle erogazioni e la loro eventuale revoca.
In caso di difformità fra risultati attesi e risultati conseguiti le relazioni devono fornirne adeguata motivazione, eventualmente fornendo un nuovo cronoprogramma con l'indicazione della nuova tempistica o le modifiche apportate alla successione temporale delle attività di ricerca.

Art. 10
(Accordo proprietà intellettuale)

I risultati, le invenzioni, il know-how, gli eventuali dati o informazioni, brevettabili o meno, ed ogni altro diritto di proprietà intellettuale raggiunti o realizzati nel corso dell'attività di ricerca inerente il progetto, sono ripartiti fra i beneficiari secondo quanto disposto dallo specifico accordo fra questi sottoscritto che definisce gli impegni e le forme di partecipazione al progetto dei soggetti sottoscrittori.

Le imprese partecipanti al progetto hanno facoltà di esercitare, entro 2 anni dalla scadenza del progetto stesso, un diritto di prelazione per l'acquisizione in licenza dei diritti sui suddetti risultati, brevettabili o meno, raggiunti o realizzati nel corso dell'attività di ricerca inerente il progetto.

Le pubblicazioni e ogni altro mezzo di divulgazione dei risultati derivanti dal progetto, dovranno riportare la seguente dicitura: "Il presente progetto di ricerca è stato realizzato grazie al contributo della Regione Toscana" e (solo per uno dei progetti) del 5x1000 dell'IRPEF destinato dai contribuenti per la Ricerca Sanitaria della Regione Toscana.

Art. 11
(Disposizioni finali)

Il referente per la fase di gestione del progetto è l'Ufficio UVaR, Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane, DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Via T. Alderotti 26/n - 50139 Firenze Tel. 055/4385493, uvar@regione.toscana.it

Tutte le comunicazioni ufficiali dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto:
"Bando NUTRACEUTICA. Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane, DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale. PROGETTO *Acronimo del Progetto"*.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

ALLEGATO A

In conformità al D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al Bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i dati anagrafici del beneficiario e le informazioni circa gli esiti delle valutazioni saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana e sul sito internet della Regione Toscana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Giunta Regionale;
- il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il Dirigente Responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica regione.toscana@postacert.toscana.it.

Art. 12
(Foro competente)

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 13
(Registrazione e oneri fiscali)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986.
L'eventuale registrazione e le relative spese sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

ALLEGATO A

per la REGIONE TOSCANA
…….

per il soggetto beneficiario/capofila……
il legale rappresentante
……..

ALLEGATI
1) Linee Guida;
2) Progetto con piano finanziario;
3) Accordo di proprietà intellettuale definitivo;
4) Gruppo di Ricerca